

\_Lettera\_N\_1635

All'ex prefetto di Torino Costantino Radicati Talice di Passerano

\*Torino, 5 aprile 1872

Car.mo Sig. Conte,

Probabilmente V. S. III. ma car.ma sarà interrogato dall' Avv. Fiorito intorno alla lotteria di cui avvi regolare autorizzazione e sopra la liquidazione fatta in forma di Lotteria piccola per dare spaccio agli oggetti rimasti.

Io sono già stato chiamato e desidererei di parlarle prima che Ella venisse interrogato.

Sarei andato qualche sera a pranzo, ma non posso ancora disporre della mia sanità; al mattino non posso uscire. Dunque se Ella fa qualche passeggiata fin qui prima del mezzogiorno ed anche sino alle 2 pome a qualunque ora, entri nell'Oratorio ed avrò il piacere di vederla; se però si ferma a casa in qualche ora del pomeriggio, mi recherò ben volentieri da V. S. Di a benigno compatimento a tanti disturbi che le ho già cagionato, io pregherò Iddio che degnamente la rimeriti, ed Ella abbia la bontà di considerarmi sempre

Di V. S. III. ma car.ma

Obbl. mo servitore Sac. Gio. Bosco